

Voci di popolo

L'UOMO DEI DOLORI

Domenica delle Palme. Colui che viene su un semplice ciuchino è osannato come il Re Messia, tanto atteso e desiderato dagli Ebrei che si sentivano oppressi dai dominatori che a turno si erano succeduti (Assiri, Babilonesi, Persiani, Macedoni, Egiziani, Romani); eccolo che fa il suo ingresso trionfale in Gerusalemme agli inizi della settimana di festa che precede la pasqua. La folla è in delirio. Peccato che dopo pochi giorni, vedendolo sempre più criticato dai sacerdoti e dallo stesso Sinedrio giudicato come reo di morte, quella stessa folla non esiterà a gridare a pieni polmoni: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!». Avevano sperato fosse lui il

Messia e invece si era rivelato un... misero uomo, nemmeno capace di reagire, di «salvare se stesso». Ma che Re è chi non è nemmeno capace di un minimo di reazione per salvare la propria pelle? Come può governare un popolo chi non sa nemmeno difendere se stesso? Ed è così che si sentiranno traditi, presi in giro da quel Nazareno. E lo castigarono.

Sappiamo come rilessero la cosa i suoi discepoli: colui che veniva tradito si consegnò volontariamente ai persecutori; colui che veniva crocifisso

in realtà offriva se stesso in riscatto per i peccati di tutti e si lasciava insultare e torturare come agnello muto condotto al macello. Quello che sembra — ancora oggi — a molti una sconfitta era in realtà il massimo dell'amore: quello di chi sa dare la vita (letteralmente e concretamente: morire) per gli amici e per obbedire in questo alla volontà di Colui che è Amore (1Gv 4).

§ § § §

In questi giorni di preparazione alla Settima-

na Santa, benedecendo le famiglie o in incontri occasionali ho ricevuto delle "perle" di saggezza umana e cristiana che vorrei condividere.

Irene: «Ho provato a vendere i miei dolori, che ne ho tanti, ma nessuno li ha voluti. Li regalerei, ma nessuno li vuole». Ho pensato subito a Gesù, che invece ha condiviso i nostri dolori e si è fatto carico dei nostri peccati, più



pesanti della croce.

AM.: «O don Luciano, non diciamo spesso in Quaresima "Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore"? E poi ci lamentiamo perché ci fa male un braccio o ci va storto qualcosa! Ma allora!? Però è vero che anche io mi lamento col Signore per come vanno certe cose. Come si fa a non lamentarsi di questo mondo... l'ha creato

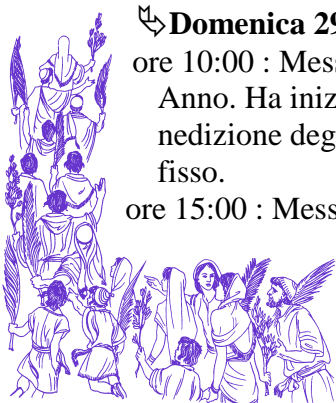
^{53,2b}Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. ³Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. ⁴Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. ⁵Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. ⁶Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. ⁷Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. ⁸Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua posterità? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte. (Isaia cap. 53).
 Come non vedere Gesù in queste righe scritte circa 650 anni prima di Gesù?

Lui!». Tiro la conclusione al suo discorso dicendo che questo mondo Lui l'ha fatto bello e buono per noi. Siamo noi che quando dobbiamo condividere qualcosa litighiamo per averla tutta per noi. Insomma Dio ci ha reso responsabili e capaci di amare e... di odiare.

G., mamma dal cuore spezzato per la morte improvvisa del figlio: «A cosa servono tutte le mie preghiere? Tutti i giorni, tutti i giorni a pregare per il bene dei figli e guarda cosa mi ha fatto, mi ha portato via mio

figlio...». Come non darle ragione. Le ho ricordato però che anche Maria sotto la croce ha provato la stessa pena e che quindi dal Paradiso capisce il suo dolore e, insieme al Figlio, le è ancora più vicina e le preghiere, che non devono smettere di salire a Dio proprio per accompagnare al cospetto della Trinità chi ha lasciato questa terra, sono come una scala-mobile che sale e sulla quale mettiamo il caro defunto. E non smettiamo di pregare finché non arrivi davanti a Dio. Su su, verso la Pasqua...

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'



↳ **Domenica 29 marzo: Le Palme**

ore 10:00 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno. Ha inizio a S. Vincenzo con la benedizione degli ulivi e il corteo col Crocifisso.

ore 15:00 : Messa di "Pasqua per gli anziani" animata dai ragazzi dell'8° Anno. Segue merenda con gli anziani.
ore 18:00 : Messa animata dai giovani delle superiori.

↳ **Lunedì santo 30 marzo**

ore 09:30 : Messa celebrata dai religiosi (frati).
ore 14:30 : confessioni a per l'8° Anno a S. Vincenzo.
ore 16:00 : confessioni per il 7° Anno a S. Vincenzo.
ore 20:00 : partenza per la Via Crucis cittadina dei giovani a Como. Dall'oratorio.

↳ **Martedì santo 31 marzo**

ore 09:30 : Messa celebrata per i preti nativi di Cermenate (vivi e defunti).
ore 21:00 : confessioni per adulti. A Puginate.

↳ **Mercoledì santo 1 aprile**

ore 09:30 : Messa celebrata dai preti che hanno servito a Cermenate.
ore 20:45 : confessioni per giovani e adulti. In chiesa a S. Vito.

TRIDUO SANTO DI PASQUA

↳ **Giovedì santo 2 aprile**

ore 10:30 : Messa crismale. In Duomo a Como.
ore 15:00 : confessioni dei ragazzi del 6° Anno.
ore 16:30 : prove obbligatorie per chierichetti e ministranti. In chiesa a S. Vito.
ore 20:30 : Messa in Coena Domini (lavanda dei piedi), animata dai bambini del 5° Anno. Portare campanelli e lattine della solidarietà.

↳ **Venerdì santo 3 aprile**

ore 09:10 : Ufficio delle Letture e Lodi mattutine

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:

SPEZIALI ANNA MARIA, di anni 76, il 22 marzo;
SALVI BORTOLO, di anni 91, il 25 marzo; **PAOLILLO LUCIA**, ved. **Andreula**, di anni 87, il 27 marzo;
PIAZZETTI BRUNO, di anni 85, il 27 marzo; **MANARA ANGELO**, di anni 52, il 28 marzo; (funerali lunedì 30/3).

Riceveranno la vita di figli di Dio con il Battesimo

AVDYLI RUT (Menjola), **CANI ELENA (Flutur)**, **TAHIRLLARI BERNARDETTE (Zamira)**, sabato 4 aprile in Duomo a Como, nella veglia pasquale delle 21:00.
DI BARTOLO SOFIA, **SPARTI SAMUEL**, domenica di Pasqua 5 aprile.

ore 15:00 : celebrazione della Passione di Gesù.

ore 20:30 : Via crucis e riposizione del santo Crocifisso da S. Vito a S. Vincenzo.

N.B.: la **Via Crucis del venerdì santo** si svolgerà su un percorso "nuovo": dal sagrato su via Scalabrini, via don Bazzoni, via Astronauti, via Lavezzari, via S. Maria in campo, via Turati, via S. D'Acquisto, via Scalabrini, via Moreschi, piazza S. Vincenzo.

↳ **Sabato santo 4 aprile**

ore 09:10 : Ufficio delle Letture e Lodi mattutine.
ore 10:45 e dalle 15:30 : confessioni.
ore 21:00 : Veglia Pasquale. Portare i campanelli.
ore 21:00 : Veglia pasquale in Duomo a Como dove riceveranno Battesimo, Cresima e Comunione le nostre tre catecumene.

↳ **Domenica 5 aprile: Pasqua di risurrezione**

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno.
ore 16:00 : Battesimo.

↳ **Lunedì 6 aprile: lunedì dell'angelo**

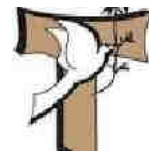
ore 06:30 : partenza dei ragazzi dell'8° Anno per la professione di fede a Roma.
Messe: 9:15 a Montesordo; 10:30 a S. Vito; 17:30 a S. Vincenzo.

Intorno a...

IMMIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Quali esperienze?

Tre domeniche,
dalle 18.00 alle 19.30,
in dialogo con:



12 aprile **dr. Giulio Cainarca**
Giornalista

19 aprile **dr. Mauro Roncoroni**
Sindaco di Cermenate
dr.ssa Lorena Sinigaglia
Ass. servizi sociali ed educativi

26 aprile **don Giusto Della Valle**
Parroco di Rebbio di Como

Gli incontri si terranno presso il
Convento Franciscano.
fratiminori.cermenate@gmail.com



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 5 aprile — Pasqua di risurrezione, Anno B
1ª Lettura: Atti 10,34a.37-43; Salmo: 117; 2ª Lettura: Lettera ai Colossesi 3,1-4; Vangelo: Giovanni 20,1-9 e Lc 24,13-35.